

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BUDGET ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2024**

Il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia delle entrate-Riscossione ha esaminato il Budget Economico dell'anno 2024, ricevuto in data 11 ottobre 2023 nel rispetto delle tempistiche previste dall'art. 3, comma 1, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013.

Il documento, deliberato dal Comitato di gestione nella riunione del 26 ottobre 2023, è stato predisposto in coerenza con l'attuale contesto organizzativo e normativo di riferimento in cui opera l'Agenzia.

Ciò premesso, il Collegio rileva, preliminarmente, che al Budget economico in esame sono stati allegati, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

1. il budget economico pluriennale;
2. la relazione illustrativa, che comprende le previsioni relative al piano degli investimenti e il richiamo allo Statuto e al Regolamento di contabilità per la determinazione dei limiti della gestione provvisoria;
3. il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello;
4. il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio che sarà considerato per lo sviluppo degli obiettivi collegati all'atto aggiuntivo alla convenzione per il 2024 tra Ministero dell'economia e delle finanze, Agenzia delle entrate e Agenzia delle entrate-Riscossione, di cui all'art. 1, comma 5-ter, del D.L. n. 193/2016 convertito con modificazioni in Legge n. 225/2016, come modificato dall'articolo 1, comma 14 della Legge 234/2021.

Il Budget economico è stato redatto secondo:

- lo schema di cui all'allegato 1 del citato DM 27 marzo 2013, nel rispetto del principio di competenza economica e tenendo conto delle istruzioni impartite dal MEF con proprie circolari;
- gli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire in termini di servizi e prestazioni, come descritti nella relazione illustrativa.

A partire dalla redazione del budget per l'esercizio 2024, l'Ente ha ritenuto opportuno fornire una rappresentazione con una vista triennale e secondo una prospettiva gestionale collegata ai principali raggruppamenti di attività e di responsabilità gestionale della spesa, pur replicando la suddivisione secondo le voci previste negli schemi di bilancio.

Ciò per migliorare la comprensione degli andamenti operativi prospettici della gestione non solo per il 2024, ma anche come trend nel biennio successivo, e per garantire una maggiore coerenza con gli altri documenti di programmazione dell'attività dell'Ente, rappresentati dagli "Indirizzi di politica fiscale del Ministro dell'economia e delle finanze" e dalla Convenzione di cui all'articolo 59 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che prevedono un orizzonte temporale su base triennale.

Di seguito vengono illustrati i principali andamenti attesi relativi al valore della produzione e ai costi afferenti all'esercizio 2024 nonché al successivo biennio 2025-2026, anche nel raffronto con il budget economico approvato dall'Ente per il 2023:

	Plan 2023-2025	Plan 2024-2026			Variazione percentuale vs budget 2023		
	Budget 2023 approvato	Budget 2024 proposta	Budget 2025 proposta	Budget 2026 proposta	Var % 2024 vs bdg 23	Var % 2025 vs bdg 23	Var % 2026 vs bdg 23
Dati in euro							
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1.010.843.074	994.810.957	982.218.850	981.228.020	-1,6%	-2,8%	-2,9%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	933.922.058	932.884.846	963.814.204	978.595.807	-0,1%	3,2%	4,8%
B) C.P. - Riscossione	237.773.592	212.480.741	199.268.804	194.357.116	-10,6%	-16,2%	-18,3%
B) C.P. - Spese ICT	68.769.952	85.921.951	89.078.037	91.849.716	24,9%	29,5%	33,6%
B) C.P. - Logistica	55.526.962	46.077.397	46.678.657	46.665.157	-17,0%	-15,9%	-16,0%
B) C.P. - Personale	531.246.923	520.485.913	566.810.594	584.757.158	-2,0%	6,7%	10,1%
B) C.P. - Altri costi	40.604.630	67.918.844	61.978.112	60.966.660	67,3%	52,6%	50,1%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 2.106.358	8.865.000	7.625.000	6.345.000	-520,9%	-462,0%	-401,2%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ, PASSIVITÀ FIN	-	-	-	-	0,0%	0,0%	0,0%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	74.814.658	70.791.110	26.029.646	8.977.213	-5,4%	-65,2%	-88,0%
20) IMPOSTE SUL REDDITO, CORRENTI, DIFFERITE E ANT	18.977.752	24.425.615	12.896.044	8.664.587	28,7%	-32,0%	-54,3%
21) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	55.836.906	46.365.495	13.133.601	312.625	-17,0%	-76,5%	-99,4%

Il **Valore della Produzione** al 31 dicembre 2024 è di euro 994.810.957. Tale valore tiene conto della revisione del sistema di remunerazione del servizio nazionale della riscossione per la copertura dei costi di funzionamento, con oneri a carico del bilancio dello Stato, introdotta dalla Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, che ha definito il fabbisogno di funzionamento complessivo dell'Ente in totali 990 milioni di euro.

Per il 2024 e anni successivi è stato considerato il valore riportato nella Legge di bilancio 2023 e nel collegato stato di previsione del MEF per il periodo 2023-2025, che ha ridotto tale valore iniziale in a euro 975.450.000 per il 2024 e il 2025.

Concorrono in misura limitata e residuale al valore della produzione, il mantenimento parziale di alcuni servizi ulteriori alla riscossione a mezzo ruolo e altre attività complementari, svolti a favore di Enti che si avvalgono dell'Agenzia per le attività di riscossione, come pure i compensi per le attività di incasso e rendicontazione delle distinte di versamento F23, previsti cessanti negli esercizi successivi per il progressivo spostamento verso la distinta di versamento F24 intermediata dal sistema bancario.

I **costi della produzione** attesi per il 2024 ammontano ad euro 932.884.846 e sono ripartiti tra i diversi aggregati gestionali della spesa come di seguito rappresentato.

1) Costi della riscossione

RISCOSSIONE	Plan 2023-2025	Plan 2024-2026			Variazione percentuale vs budget 2023		
	Budget 2023 approvato	Budget 2024 proposta	Budget 2025 proposta	Budget 2026 proposta	Var % 2024 vs bdg 23	Var % 2025 vs bdg 23	Var % 2026 vs bdg 23
B) COSTI DELLA PRODUZIONE - Riscossione	237.773.592	212.480.741	199.268.804	194.357.116	-10,6%	-16,2%	-18,3%
7) PER SERVIZI	135.330.380	130.910.741	129.218.804	130.327.116	-3,3%	-4,5%	-3,7%
SERVIZI DI CALL CENTER	3.000.000	5.000.000	6.200.000	6.200.000	66,7%	106,7%	106,7%
ALTRI COSTI PER SERVIZI ESATTORIALI	380.000	380.000	760.000	710.000	0,0%	100,0%	86,8%
STAMPA ED ELABORAZIONE DATI	3.167.882	3.046.065	2.843.950	2.889.519	-3,8%	-10,2%	-8,8%
POSTALIZZAZIONE E NOTIFICA	89.427.594	84.284.834	80.701.030	81.515.779	-5,8%	-9,8%	-8,8%
SPESE PER ATTIVAZIONE PROCEDURE	3.081.400	3.332.400	3.434.400	3.434.400	8,1%	11,5%	11,5%
SPESE PER CONTENZIOSO ESATTILE	36.273.504	34.867.442	35.279.423	35.577.418	-3,9%	-2,7%	-1,9%
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	102.443.212	81.570.000	70.050.000	64.030.000	-20,4%	-31,6%	-37,5%
REST. AGGI SU SGRAVI/ONERI DA DISCARICO/ALTRI ONER	20.000.000	10.000.000	9.000.000	8.000.000	-50,0%	-55,0%	-60,0%
SOCCOMBENZE CONTEZIOSI ATTIVITA' ESATTORIALE	82.443.212	71.570.000	61.050.000	56.030.000	-13,2%	-25,9%	-32,0%

Tra i costi della Produzione riferiti gestionalmente alla riscossione, si evidenziano le spese relative alla produzione ruoli, alla notifica, all'attivazione delle procedure e i costi per servizi esattoriali, per cui sono stati considerati i volumi di produzione documentale collegati alle attività istituzionali di riscossione e i correlati valori di spesa. In particolare, la notifica e la postalizzazione delle cartelle di pagamento e degli altri atti della riscossione, previste per complessivi 84,3 milioni di euro, registrano un decremento prospettico triennale (-5,8% circa per il 2024, -9,8% per il 2025 e -8,8% per il 2026) rispetto alle previsioni del 2023, in quanto una volta concluso il recupero di attività post emergenziale, questa dovrebbe stabilizzarsi su circa 25 milioni di pezzi annui (16 milioni di cartelle e 9 milioni di avvisi e procedure).

La spesa per il contact center, pari a 5 milioni di euro, è stimata con un trend incrementale a fronte di un aumento dei volumi di contatti previsti (+19% vs 2023), e per tenere conto della base d'asta per le procedure di acquisizione del servizio, attualmente in corso, il cui valore effettivo dovrà essere verificato in sede di finale aggiudicazione.

Tra gli Oneri diversi di gestione, sono stati considerati gli aggi su sgravi per 10 milioni di euro nel 2024 e in ulteriore diminuzione nel 2025 e 2026.

I costi collegati alla difesa in giudizio per il 2024 risultano pari a circa 34,9 milioni di euro e sono riferiti alla tutela della pretesa tributaria, a cui si aggiunge il dato delle soccombenze in giudizio per contenziosi esattoriali, valorizzate in ca. 71,6 milioni di euro nella voce Oneri diversi di gestione.

Per tale ultima tipologia di spesa, il Collegio prende atto della progressiva diminuzione delle stime dei relativi costi rispetto agli anni passati, auspicando il proseguimento delle azioni gestionali già avviate e finalizzate ad ottimizzare i processi di lavorazione, l'organizzazione a supporto e l'efficacia delle difese in giudizio.

2) Spese Informatiche

SPESE ICT	Plan 2023-2025	Plan 2024-2026			Variazione percentuale vs budget 2023		
	Budget 2023 approvato	Budget 2024 proposta	Budget 2025 proposta	Budget 2026 proposta	Var % 2024 vs bdg 23	Var % 2025 vs bdg 23	Var % 2026 vs bdg 23
B) COSTI DELLA PRODUZIONE - Spese ICT	68.769.952	85.921.951	89.078.037	91.849.716	24,9%	29,5%	33,6%
6) PER MAT.PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO, MERCI	126.548	105.793	32.303	45.000	-16,4%	-74,5%	-64,4%
7) PER SERVIZI	32.382.216	41.305.269	42.585.635	43.873.154	27,6%	31,5%	35,5%
VISURE CAMERALI	890.000	890.000	890.000	890.000	0,0%	0,0%	0,0%
MAN HW-MACCHINE D'UFFICIO	872.750	789.916	928.247	613.204	-9,5%	6,4%	-29,7%
TRASMISSIONI DATI	6.855.100	7.743.586	7.623.589	7.623.589	13,0%	11,2%	11,2%
SERVIZI ICT	23.447.332	31.564.733	32.773.799	34.376.361	34,6%	39,8%	46,6%
UTENZE	317.034	317.034	370.000	370.000	0,0%	16,7%	16,7%
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	36.261.188	44.510.889	46.460.100	47.931.562	22,8%	28,1%	32,2%
LICENZE E MAN SW	35.293.055	43.215.868	44.852.527	46.484.232	22,4%	27,1%	31,7%
LOCAZIONE HW-MACCHINE D'UFFICIO	968.133	1.295.021	1.607.573	1.447.330	33,8%	66,0%	49,5%

Il valore delle spese informatiche è stato stimato per il 2024 in complessivi 85,9 milioni di euro, risulta in aumento di circa 17 milioni di euro pari al +24,9% rispetto al budget 2023, e assorbe una parte significativa della riduzione di costi del personale conseguente il trasferimento del ramo d'azienda a Sogei S.p.A., Considerando il decremento dei costi del personale di circa 12 milioni di euro per effetto della cessione del ramo d'azienda dedicato all'IT, l'aumento netto rispetto al 2023 è pari a circa 5 milioni di euro che risulta motivato da nuove esigenze applicative e servizi connessi. Anche per il biennio 2025 e 2026 si registra una percentuale di incremento fisiologico di circa il 4% riferibile alle necessità derivanti principalmente dai maggiori volumi di dati gestiti per effetto dell'espansione del magazzino dei documenti e delle posizioni gestite. Il trasferimento di attività si sostanzia nel cambio del servizio acquisito, che in futuro comprenderà il costo delle attività in precedenza realizzate dal personale dell'Agenzia.

Tenuto conto della cessione del ramo d'azienda dedicato a tali attività in favore della Sogei S.p.A. che si perfezionerà entro il 31 dicembre 2023, il budget espresso dall'Ente – al netto dell'incremento connesso a nuove esigenze applicative e servizi – conferma una sostanziale invarianza con quello del precedente esercizio, condizione peraltro ribadita dalle fonti normative che hanno disciplinato l'operazione.

3) Spese della Logistica

LOGISTICA	Plan 2023-2025	Plan 2024-2026			Variazione percentuale vs budget 2023		
	Budget 2023 approvato	Budget 2024 proposta	Budget 2025 proposta	Budget 2026 proposta	Var % 2024 vs bdg 23	Var % 2025 vs bdg 23	Var % 2026 vs bdg 23
B) COSTI DELLA PRODUZIONE - Logistica	55.526.962	46.077.397	46.678.657	46.665.157	-17,0%	-15,9%	-16,0%
6) PER MAT.PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO, MERCI	867.182	830.301	830.301	870.301	-4,3%	-4,3%	0,4%
MATERIALI DI CONSUMO E VARIE DI UFFICIO	867.182	830.301	830.301	870.301	-4,3%	-4,3%	0,4%
7) PER SERVIZI	27.476.056	18.398.097	19.159.856	19.159.856	-33,0%	-30,3%	-30,3%
COPERTURE ASSICURATIVE	1.646.556	1.717.597	1.889.356	1.889.356	4,3%	14,7%	14,7%
SERVIZI PROF. SPECIALISTICI	122.000	61.000	61.000	61.000	-50,0%	-50,0%	-50,0%
MANUTENZIONE	3.817.000	3.365.500	3.365.500	3.365.500	-11,8%	-11,8%	-11,8%
SERVIZI GENERALI	8.610.500	7.384.000	8.474.000	8.474.000	-14,2%	-1,6%	-1,6%
UTENZE	13.280.000	5.870.000	5.370.000	5.370.000	-55,8%	-59,6%	-59,6%
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	27.183.724	26.849.000	26.688.500	26.635.000	-1,2%	-1,8%	-2,0%
IMMOBILI AD USO UFFICIO	26.717.724	26.344.000	26.183.500	26.130.000	-1,4%	-2,0%	-2,2%
ALTRE LOCAZIONI	309.000	330.000	330.000	330.000	6,8%	6,8%	6,8%
AUTO AZIENDALI	157.000	175.000	175.000	175.000	11,5%	11,5%	11,5%

Tra i costi generali di esercizio sono contenuti quelli relativi alla manutenzione, alla gestione degli spazi e delle strutture dell'ente che risultano in riduzione del 11% circa nel triennio e sono stati valorizzati in coerenza con i contratti vigenti. Inoltre, le spese energetiche, stimate tenendo conto degli allora valori di mercato nel budget triennale precedente considerando eventuali picchi di crescita per la congiuntura internazionale, sono state riportate ai valori attuali evidenziando un decremento del 54% circa per il 2024, sostanzialmente stabile nel triennio. Le spese di locazione degli immobili, comprensive di magazzini e archivi, presentano valori inerziali correlati alle ipotesi di cessazione e apertura di nuove sedi con minimi margini di contenimento nel triennio (circa 0,6 mil/€)

4) Spese del Personale

PERSONALE	Plan 2023-2025	Plan 2024-2026			Variazione percentuale vs budget 2023		
	Budget 2023 approvato	Budget 2024 proposta	Budget 2025 proposta	Budget 2026 proposta	Var % 2024 vs bdg 23	Var % 2025 vs bdg 23	Var % 2026 vs bdg 23
B) COSTI DELLA PRODUZIONE - Personale	531.246.923	520.485.913	566.810.594	584.757.158	-2,0%	6,7%	10,1%
6) PER MAT.PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO, MERCI	160.000	25.000	25.000	25.000	-84,4%	-84,4%	-84,4%
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO-MATERIALI	160.000	25.000	25.000	25.000	-84,4%	-84,4%	-84,4%
7) PER SERVIZI	10.403.390	12.162.433	11.171.950	11.171.950	16,9%	7,4%	7,4%
SERVIZI PROF. SPECIALISTICI	625.000	2.123.210	876.950	876.950	239,7%	40,3%	40,3%
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	9.778.390	10.039.223	10.295.000	10.295.000	2,7%	5,3%	5,3%
9) PER IL PERSONALE	520.683.533	508.298.480	555.613.644	573.560.208	-2,4%	6,7%	10,2%
a) SALARI E STIPENDI	359.753.825	351.504.603	385.486.947	398.448.277	-2,3%	7,2%	10,8%
b) ONERI SOCIALI	131.077.872	128.300.530	140.381.530	144.577.314	-2,1%	7,1%	10,3%
c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2.040.000	1.950.000	1.973.000	1.996.460	-4,4%	-3,3%	-2,1%
d) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	7.028.166	6.900.000	6.969.000	7.038.690	-1,8%	-0,8%	0,1%
e) ALTRI COSTI	20.783.670	19.643.348	20.803.166	21.499.466	-5,5%	0,1%	3,4%

Per le spese per il personale, sono stati considerati gli impatti economici derivanti dagli interventi strutturali derivanti dalla cessione di attività e risorse a Sogei a fine 2023 (riduzione di 62 risorse per circa -11,8 mil/€) e dall'ingresso ipotizzato di n. 3 contingenti da 500 risorse (costo complessivo dell'operazione a fine 2026 circa 60

mil/€), per la stabilizzazione dei livelli di organico correlato ai fabbisogni operativi per le attività istituzionali dell'Agenzia. L'ingresso del primo contingente di 500 nuove risorse è previsto dal 1° luglio 2024, i successivi a gennaio 2025 e gennaio 2026. I relativi costi per i servizi di supporto alla selezione e formazione sono previsti in maggior misura nel 2024. L'intervento si rende necessario a parziale bilanciamento della diminuzione delle consistenze avvenute a partire dalla costituzione dell'Agenzia (606 unità dal 2017 al 2023 al netto degli ingressi di personale proveniente dalla Riscossione Sicilia S.p.A.), e di quelle stimate in ulteriore uscita nel quinquennio successivo (1.462 cessazioni ipotizzate dal 2024 al 2028). Le sole uscite stimate dal 2023 al 2026 per totali 789 unità incidono economicamente per un valore di 51,8 milioni di euro di costi cessanti complessivi. Sono inoltre stati stimati gli impatti derivanti dal previsto rinnovo contrattuale 2022-24 (7,2 mil/€).

5) Altri costi della produzione

ALTRI COSTI	Plan 2023-2025	Plan 2024-2026			Variazione percentuale vs budget 2023		
	Budget 2023 approvato	Budget 2024 proposta	Budget 2025 proposta	Budget 2026 proposta	Var % 2024 vs bdg 23	Var % 2025 vs bdg 23	Var % 2026 vs bdg 23
B) COSTI DELLA PRODUZIONE - Altri costi	40.604.630	67.918.844	61.978.112	60.966.660	67,3%	52,6%	50,1%
7) PER SERVIZI	9.639.892	8.909.147	6.807.097	6.849.882	-7,6%	-29,4%	-28,9%
ALTRI COSTI PER SERVIZI ESATTORIALI	5.830.000	5.197.000	2.858.000	2.875.000	-10,9%	-51,0%	-50,7%
SPESE PER ALTRI CONTENZIOSI	2.660.000	2.295.000	2.295.000	2.295.000	-13,7%	-13,7%	-13,7%
SERVIZI PROF. SPECIALISTICI	150.963	270.215	275.965	299.750	79,0%	82,8%	98,6%
REVISIONE CONTABILE	268.500	468.500	700.000	700.000	74,5%	160,7%	160,7%
CONSULENZE E INCARICHI DI STUDIO	155.725	155.725	155.725	155.725	0,0%	0,0%	0,0%
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	294.297	244.300	244.000	246.000	-17,0%	-17,1%	-16,4%
RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, PUBB E RAPP.ZA	40.000	55.000	55.000	55.000	37,5%	37,5%	37,5%
SPESE ORGANI SOCIETARI	138.407	138.407	138.407	138.407	0,0%	0,0%	0,0%
ALTRE SPESE PER SERVIZI	102.000	85.000	85.000	85.000	-16,7%	-16,7%	-16,7%
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	23.271.757	52.454.246	48.715.565	47.731.328	125,4%	109,3%	105,1%
a) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	18.891.467	18.250.894	14.629.958	13.643.256	-3,4%	-22,6%	-27,8%
b) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.380.290	4.203.352	4.085.607	4.088.073	-4,0%	-6,7%	-6,7%
c) ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	-	-	-	-	0,0%	0,0%	0,0%
d) SV ALUTAZIONE CREDITI NELL'A/C E DELLE DISP. LIQ.	-	30.000.000	30.000.000	30.000.000	0,0%	0,0%	0,0%
12) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	-	-	-	-	0,0%	0,0%	0,0%
ACCANTONAMENTI - SVALUTAZIONI	-	-	-	-	0,0%	0,0%	0,0%
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	7.692.981	6.555.450	6.455.450	6.385.450	-14,8%	-16,1%	-17,0%
IMPOSTE INDIRETTE E TASSE	6.165.813	5.562.450	5.462.450	5.392.450	-9,8%	-11,4%	-12,5%
ALTRE SPESE PER ONERI DI GESTIONE	1.527.168	993.000	993.000	993.000	-35,0%	-35,0%	-35,0%

Sono state considerate: le commissioni riconosciute agli istituti di credito per l'incasso delle distinte modello F23 in diminuzione dal 2025 per la prevista disintermediazione dei relativi tributi verso la distinta F24; gli ammortamenti calcolati sui valori di acquisto consuntivati le stime del piano triennale degli investimenti.

Nelle svalutazioni, sono stati inseriti strutturalmente a partire dal 2024 importi pari a € 30 milioni annui, riferibili a rischi su crediti vantati nei confronti degli enti creditori, per l'attività di riscossione antecedente il 31 dicembre 2021 e in particolare ai crediti principalmente legati alla misura del discarico dei ruoli per inesigibilità. Eventuali interventi legislativi che possano essere inseriti nei decreti attuativi della Legge Delega per la riforma fiscale, potrebbero comportare degli effetti sulla consistenza

del magazzino di cartelle non rimosse, a cui è collegato anche il saldo dei citati crediti rilevati nel bilancio dell'Ente. Per il presidio di tali crediti è stato inserito un sistematico appostamento forfetario annuale nella misura del 3% circa del montante complessivo corrispondente, che permetta comunque di garantire il risultato economico in sostanziale equilibrio.

Nel budget economico per il 2024 trovano complessiva capienza le autonomie di spesa previste dai modelli di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 e delle ulteriori norme correlate, compatibilmente con i vincoli di legge.

Il risultato netto per l'esercizio 2024, stimato in positivo per circa 46,4 milioni di euro, consentirebbe il versamento integrale dei risparmi derivanti dall'applicazione delle misure di contenimento della spesa pubblica, per complessivi circa 26,5 milioni di euro, per quanto disposto dall'art. 1, comma 6-bis, del D.L. n. 193/2016 convertito con modificazioni in Legge n. 225/2016, nei limiti dell'effettivo risultato d'esercizio approvato, rilevabile a consuntivo.

Rispetto norme di contenimento della spesa pubblica

Sulla base di quanto rappresentato nella relazione illustrativa – in un quadro di tendenziale contenimento della spesa e con riferimento alle voci di spesa contemplate da specifiche norme di spending review – le previsioni sono state formulate nel rispetto di quanto previsto all'art. 1, comma 6-bis. Del D.L. n. 193/2016 e delle indicazioni fornite dalle circolari della Ragioneria Generale dello Stato, in particolare da ultimo dalla circolare n. 15 del 07 aprile 2023 per la formazione del bilancio di previsione di Enti ed organismi pubblici.

Per quanto riguarda il perimetro di applicazione, si è tenuto conto delle stesse misure adottate in precedenza per il Gruppo Equitalia, cui il nuovo Ente in continuità operativa è subentrato a titolo universale.

I risparmi conseguiti saranno versati in presenza di effettivo utile d'esercizio e fino a concorrenza degli importi previsti inclusivi della maggiorazione del 10% introdotta con il comma 594 della Legge 160 del 27 dicembre 2019. Inoltre:

- la stima per le spese relative agli organi tiene conto delle previsioni normative di contenimento del D.L. n. 193/2016, a partire dal 1° luglio 2017;
- per le consulenze e gli incarichi di studio, la previsione è stata valorizzata comunque in misura coerente con il vincolo annuale di spesa fissato dall'art. 1, comma 5, del D.L. n. 101/2013 convertito in Legge 125/2013.

Budget economico pluriennale

Per ciò che concerne il Budget Economico Pluriennale, il Collegio evidenzia che lo stesso copre un periodo di tre anni e tiene conto delle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale disponibili alla data.

Inoltre, tale documento è stato predisposto in termini di competenza economica, con le precisazioni in seguito riportate, e presenta un'articolazione delle poste, per il primo anno, coincidente con quella del budget economico annuale.

La previsione per il triennio 2024-2026, stanti le misure introdotte dalla Legge n. 234/2021 e successive, permette di ipotizzare risultati positivi per circa 13,1 milioni di euro nel 2025 e 0,3 milioni di euro nel 2026, entrambi i risultati consentirebbero un versamento parziale dei risparmi di spesa conseguiti.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

In merito al Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, il Collegio dà atto che il medesimo è redatto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. 18/09/2012.

Il Piano risulta coerente con le attività individuate nell'Atto di indirizzo del Ministro dell'Economia e delle Finanze per il triennio 2023-2025, facendo in particolare riferimento agli obiettivi di:

- 1) sviluppo di iniziative volte a garantire il miglioramento del rapporto con il contribuente;
- 2) favorire gli obiettivi di gettito dello Stato e degli enti impositori attraverso la riscossione di ruoli;
- 3) incremento dei livelli di efficienza e contenimento dei costi.

Spese per missioni e programmi

L'Ente ha redatto il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi ai sensi dell'art. 13, D. Lgs. n. 91/2011 e dell'art. 9, comma 3, e del D.M. del 27/03/2013.

L'attività di spesa è stata aggregata per missioni e programmi e accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello.

CONCLUSIONI

Il Collegio, verificata la corretta applicazione delle disposizioni vigenti rispetto a quanto evidenziato nella relazione illustrativa e considerato che:

- il budget economico 2024 è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente, i ricavi previsti risultano essere attendibili;
- i costi previsti sono da ritenersi congrui;
- il budget è stato redatto nel rispetto dei principi contabili previsti in materia;
- si è tenuto conto delle norme di contenimento della spesa pubblica;

la previsione per il 2024 risulta in utile, per 46,4 milioni di euro, usufruendo del trasferimento spettante ai sensi della Legge n. 234/2021 adeguato nella Legge n. 197/2022 e nel collegato stato di previsione del MEF.

Con riferimento alla vigilanza sull'equilibrio di bilancio sopra evidenziato, si

specifica quanto segue:

- a. il risultato stimato per il 2024, e per i successivi anni 2025 e 2026, emerge da una previsione di budget elaborata tenendo conto delle norme vigenti alla data di delibera;
- b. il budget è, inoltre, redatto in coerenza con le indicazioni del più recente atto di indirizzo del Ministro dell'Economia e delle finanze ed è finalizzato anche alla Convenzione di cui all'art. 59 del D.lgs. 300/1999, i cui contenuti sono indicati all'art. 1, comma 13, del D.L. n. 193/2016 convertito con modificazioni in Legge n. 225/2016, così come modificato dalla Legge n. 234/2021.

Come segnalato dall'Ente, eventuali sviluppi al contesto normativo di riferimento, contenuti nella prossima Legge di bilancio ovvero in provvedimenti legislativi di prossima emanazione con impatto significativo sul servizio nazionale della riscossione potranno determinare la necessità di una revisione del budget economico annuale e triennale, da sottoporre a nuovo iter di approvazione. Tra questi provvedimenti si ricordano quelli collegati alla Legge n. 111 del 9 agosto 2023, entrata in vigore il 29 agosto 2023, in cui all'art. 18 definisce i "Principi e criteri direttivi per la revisione del sistema nazionale della riscossione" che il Governo dovrà osservare nell'esercizio della delega prevista dalla legge.

In conclusione, per quanto sopra esposto, le previsioni analizzate possiedono, a giudizio del Collegio, le caratteristiche richieste ai fini della verifica della congruità potendo rappresentare la tenuta dell'equilibrio economico annuale.

Il Collegio, pertanto, esprime il proprio nulla osta alla trasmissione della documentazione esaminata all'Agenzia delle entrate per i successivi adempimenti e la conclusione dell'iter di approvazione.

Roma, 26 ottobre 2023

Il Collegio dei Revisori dei Conti

f.to Pres. Massimo Lasalvia

f.to Dott. ssa Valentina Papa

f.to Dott. Giampiero Riccardi